

**NOTA A VERBALE
FP CGIL VVF**

"Accordo decentrato sulle modalità di articolazione dell'orario di lavoro del personale dell'Amministrazione Civile dell'Interno e del CNVVF, in servizio presso il Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile"

La FP CGIL VVF ha fortemente sollecitato l'apertura del negoziato relativo all'accordo in parola, nell'ambito del quale, come é noto, ha sempre ribadito la volontà di definire regole certe ed omogenee affinché tutto il personale impiegato nelle medesime attività lavorative non dovesse subire diversità di trattamento in materia di diritti e tutele economiche e professionali.

Sin dalla prima riunione, svoltasi il 26 ottobre u.s., ha infatti evidenziato la necessità di armonizzare le disposizioni in materia di orario di lavoro, mensa di servizio e buoni pasto, sia per il personale dell'Amministrazione Civile dell'Interno, sia per il personale del Corpo Nazionale in servizio presso gli uffici centrali e decentrati del Dipartimento VVF

Il tentativo, spesso pretestuoso, di talune sigle sindacali dell'Amministrazione Civile di subordinare il confronto alla stipula di un accordo interdipartimentale incerto nei tempi, quanto complicato nei contenuti - oltre tutto in contrapposizione con le RSU che, al contrario, si sono rese disponibili da subito a lavorare per migliorare l'accordo e chiudere la trattativa - non ha impedito al resto del tavolo di giungere, anche se con fatica, ad un risultato sostanzialmente in linea anche con i nostri obiettivi e che non esitiamo a definire complessivamente soddisfacente.

Tuttavia, in ragione di quanto fin qui premesso, riteniamo tale accordo tuttora incompleto, in quanto non è stato possibile risolvere in via definitiva - soprattutto a causa di alcuni vincoli contrattuali sui quali, comunque, chiediamo l'impegno affinché si risolvano già con il prossimo rinnovo - il problema dell'attribuzione del buono pasto, anche al personale VVF, per tutte le prestazioni lavorative pomeridiane previste nell'accordo appena sottoscritto.

La sottoscrizione, da parte della FP CGIL VVF, del presente accordo, testimonia solo la volontà di apprezzare, a fronte della determinazione di subordinare la nostra sottoscrizione alla soluzione immediata già all'interno dell'accordo del problema posto, l'ulteriore sforzo delle Parti di inserire, quale parte integrante dell'articolato, una dichiarazione congiunta tra OO.SS. e Amministrazione che impegna i contraenti a definire - su un piano più stringente e sostanziale che al momento ci soddisfa - entro i termini di entrata in vigore dell'accordo, ovvero il 1 ottobre p.v., le modalità di attribuzione del buono pasto, ovvero le misure equivalenti al diritto di usufruire del pasto dopo almeno sette ore di lavoro, laddove e' previsto l'accesso al servizio mensa, per tutto il personale in servizio presso il Dipartimento.

Resta inteso che in mancanza di tale definizione e della soluzione della problematica suesposta - sul cui merito la discussione deve essere riaperta subito dopo la pausa estiva - la FP CGIL VVF, richiamando il medesimo senso di responsabilità che ha comportato la presente sottoscrizione, attiverrebbe ogni opportuna iniziativa di parte, compreso il ritiro dell'adesione all'accordo succitato.

Infine, chiediamo che la presente nota a verbale sia parte integrante dell'accordo in parola e venga, pertanto, allegata formalmente allo stesso.

Roma, 26 luglio 2011

FP CGIL VVF NAZIONALE
Mario MOZZETTA – Adriano FORGIONE

